



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE E IL BILANCIO
Divisione IV – Risorse strumentali

Determina n. 11/2018

IL DIRIGENTE

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 contenente *“Nuove disposizioni del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”*;

VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 contenente il *“Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”*;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 *“Legge di contabilità e finanza pubblica”*, che, tra l'altro, ha abrogato la legge 5 agosto 1978, n. 468, *“Riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio”*;

VISTA la legge 7 agosto 2012 n. 135, che ha convertito in legge, con modifiche, il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante *“Codice dei contratti pubblici”*;

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”*;

VISTI, in particolare, gli articoli 36, comma 2, lettera a);

VISTO, altresì, l'articolo 95, comma 4, lettera a) del predetto decreto;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, concernente le norme di attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, parte vigente;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 settembre 2017, registrato dalla Corte dei Conti il 13 ottobre 2017 al registro 840, con il quale, ai sensi dell'art.19, comma 4, del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, è stato conferito l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per le risorse, l'organizzazione ed il bilancio del Ministero dello sviluppo economico;

VISTA la legge del 27 dicembre 2017, n. 205 recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”*;

VISTO il decreto 28 dicembre 2017 recante *“Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e per il triennio 2018-2020”*;

VISTO il decreto ministeriale del 9 gennaio 2018 con il quale il Ministro dello sviluppo economico ha provveduto, ai sensi dell'articolo 21, comma 17, della richiamata legge 31 dicembre 2009, n. 196, all'assegnazione delle disponibilità di bilancio ai titolari delle strutture di primo livello del Ministero dello sviluppo economico;

VISTO il decreto del 22 gennaio 2018, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio di questa Amministrazione con il n. 90 in data 26 gennaio 2018, con il quale il Direttore Generale per le Risorse, l'Organizzazione e il Bilancio ha autorizzato il Dirigente della Divisione IV *“Risorse strumentali”* ad impegnare spese e ad emettere titoli di pagamento sui capitoli di spesa di competenza dell'Ufficio;

VISTO il decreto interministeriale 15 febbraio 2018 del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n. 177 in data 21 febbraio 2018, con il quale è stata affidata alla Direzione Generale per le risorse l'organizzazione e il bilancio la gestione unificata delle spese a carattere strumentale comuni a più centri di responsabilità;

VISTO il decreto dirigenziale del 28 febbraio 2018, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n. 240 in data 2 marzo 2018, con il quale ai dirigenti titolari delle divisioni della DGROB è delegata la gestione delle risorse finanziarie in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli e/o piani gestionali specificati nel decreto stesso;

CONSIDERATO che questa Amministrazione ha necessità di affidare servizio di teleallarme con collegamento alla centrale operativa per il Centro Nazionale Emissioni Radioelettriche per la sede ministeriale di Roma, in via Tor San Giovanni, 280, per la durata di ventiquattro mesi, a decorrere dal 1° aprile 2018;

CONSIDERATO che attualmente il servizio è svolto dalla società Sipro Sicurezza Professionale S.r.l.;



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE E IL BILANCIO
Divisione IV – Risorse strumentali

CONSIDERATA la natura del servizio in affidamento che richiede un particolare rapporto fiduciario con l'Amministrazione atteso che, ai fini dell'espletamento dello stesso, si rende necessario consegnare alla società affidataria le chiavi degli uffici in oggetto e considerato, altresì, che risulta già installato l'impianto trasmissione dati/allarmi in ponte radio da parte della Sipro Sicurezza Professionale presso la sede in parola;

CONSIDERATO che la società Sipro Sicurezza Professionale ha svolto sino ad ora il servizio in affidamento con un elevato grado di soddisfazione da parte dell'Amministrazione in ordine all'esecuzione a regola d'arte del servizio *de quo*, al rispetto dei tempi e dei costi pattuiti;

VERIFICATO che la procedura di affidamento del predetto servizio può essere effettuata tramite lo strumento del mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), mediante trattativa diretta;

VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296 recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”* e s.m.i;

VISTO, in particolare, l'articolo 1, comma 450, della predetta legge, così come modificato dalla dall'articolo 1, commi 495 e 502, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”*, e dall'articolo 1, comma 1, del decreto legislativo 22 gennaio 2016, recante *“Modifica e abrogazione di disposizioni di legge che prevedono l'adozione di provvedimenti non legislativi di attuazione, a norma dell'articolo 21 della legge 7 agosto 2015, n. 124”*;

CONSIDERATO che nell'affidamento *de quo*, caratterizzato da una sostanziale omogeneità delle prestazioni, non sussistono ragioni di convenienza economica e di efficienza che giustifichino la suddivisione delle prestazioni medesime in lotti funzionali;

ATTESO che l'ammontare del servizio è stimato in euro 3.600,00 (tremilaseicento/00), al netto dell'IVA e degli oneri per la sicurezza per rischi di natura interferenziale pari ad euro 0,00;

VERIFICATO che esiste la disponibilità finanziaria per provvedere all'impegno della relativa spesa;

CONSIDERATO che occorre individuare il Responsabile unico del procedimento.

DETERMINA

per le motivazioni di cui alle premesse, di procedere all'affidamento del servizio di teleallarme con collegamento alla centrale operativa, per il Centro Nazionale Emissioni Radioelettriche per la sede ministeriale di Roma, in via di Tor San Giovanni 280, tramite trattativa diretta sul MEPA, ai sensi dell'articolo 36, comma 2 lettera a), del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., con la Società Sipro Sicurezza Professionale S.r.l. iscritta al bando *“SERVIZI - Servizi di Vigilanza e Accoglienza”*, in possesso dei requisiti tecnico/economici esplicitati nella predetta iniziativa;

di stabilire il valore massimo dell'appalto in euro 3.600,00 (tremilaseicento/00), al netto dell'IVA e degli oneri per la sicurezza per rischi di natura interferenziale pari ad euro 0,00;

di utilizzare quale criterio di aggiudicazione quello del prezzo più basso, ai sensi dell'articolo 95, comma 4, lettera c), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

di nominare quale Responsabile unico del procedimento, il Sig. Alfredo Ranieri, funzionario della Divisione IV “Risorse strumentali” della Direzione Generale per le Risorse, l'Organizzazione ed il Bilancio;

di precisare che il presente atto non ha rilevanza contabile in quanto l'aggiudicazione dei lavori avverrà con apposito provvedimento ed in conseguenza sarà assunto anche il relativo impegno di spesa.

IL DIRIGENTE